

Le Terre della
Marca
Senone

UNIONE dei COMUNI
Arcevia Barbara Ostra
Ostra Vetere Senigallia
Serra de' Conti Trecastelli

Sportello Unico Attività Produttive

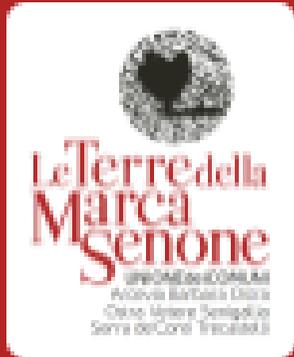
La Conferenza di Servizi e i procedimenti SUAP

- > La conferenza sincrona e asincrona
- > La gestione dei lavori delle conferenze
- > La gestione on-line delle conferenze

Senigallia,
14/06/2019

Francesca Freschi

Responsabile Ufficio SUAP e Attività Economiche



Sportello Unico Attività Produttive

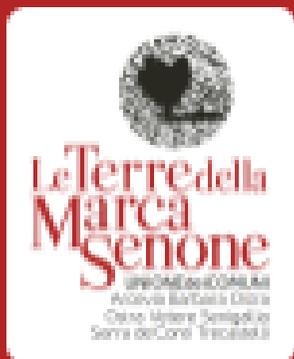
Unione dei Comuni Le Terre della Marca Senone

**Senigallia, Ostra, Ostra Vetere, Trecastelli, Arcevia,
Barbara e Serra De' Conti**

e

Montemarciano

suap@pec.letteredellamarcasenone.it



Sportello Unico Attività Produttive

Unione dei Comuni Le Terre della Marca Senone



Procedimenti e
modulistica



Documenti
utili



Avvisi

Riservato agli
Enti

Titolo
Unico

Normative

Statistiche



Semi
forma

Home > Riservato agli Enti

● EDILIZIA PRODUTTIVA - Interventi Edilizi su Impianti Produttivi

Protetto: indizione Conferenza di Servizi del 04/06/2019 – Ditta SOCIETA' DELLE SELVE DI RIGINELLI MAURIZIO, PEDINELLI GIANLUCA E PARADISI AMATO – prat. SUAP 215/2019

Publicato il 15 maggio 2019

Non è disponibile alcun riassunto in quanto si tratta di un articolo protetto.



Sportello Unico Attività Produttive

Unione dei Comuni Le Terre della Marca Senone

[Procedimenti e modulistica](#) ▼

[Documenti utili](#) ▼

[Avvisi](#)

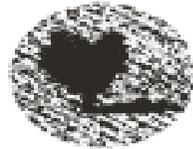
[Riservato agli Enti](#)

[Home](#) > [Articolo SUAP](#)

Questo post è protetto da password. Per leggerlo inserire la password qui sotto.

Password

Invia



**Le Terre della
Marca
Senone**

UNIONE dei COMUNI
Arcevia Barbara Ostra
Ostra Vetere Senigallia
Serra de' Conti Trecastelli

Sportello Unico Attività Produttive

La Conferenza di Servizi e i procedimenti SUAP

- > La conferenza sincrona e asincrona
- > La gestione dei lavori delle conferenze
- > La gestione on-line delle conferenze

Il rapporto tra i procedimenti SUAP e la Conferenza di Servizi
Francesca Freschi Responsabile Ufficio Suap e Attività Economiche

Senigallia,
14/06/2019

Francesca Freschi
Responsabile Ufficio SUAP e Attività Economiche

Prima Ratio

della Conferenza di Servizi

Creare un meccanismo di ‘**valutazione contestuale**’ degli interessi pubblici coinvolti dal medesimo procedimento, inducendo il titolare di ciascun interesse pubblico settoriale a farsi carico, nel momento in cui esprime il suo punto di vista, degli ulteriori interessi pubblici che vengono **contestualmente** in rilievo ai fini dell’emanazione dell’atto finale.

(Consiglio di Stato, 7/4/2016 n. 890)

Prima Ratio

della Conferenza di Servizi

- ... valorizzare la valenza **dinamica del procedimento** rispetto a quella statica dei singoli provvedimenti in successione tra loro
- ... sostituire ad una serie di valutazioni separate di singoli interessi pubblici ... un '**dialogo tra amministrazioni**' che conduce ad una **valutazione unica, globale e contestuale di tutti gli aspetti coinvolti**

(Consiglio di Stato, 7/4/2016 n. 890)

Seconda Ratio della Conferenza di Servizi

- ... **semplificare e accelerare** i processi decisionali delle amministrazioni coinvolte
- L'interesse pubblico ... costituisce ... la risultante di un processo di formazione cui sono chiamati a partecipare – in posizione ... paritaria – sempre più soggetti, compartecipi di **un'opera di contemperamento** fra i **diversi interessi pubblici alla tutela dei quali ciascuno di essi è preposto**



meccanismi di scelta e di prevalenza tra le diverse posizioni assunte

(Consiglio di Stato, 7/4/2016 n. 890)

Il D.Lgs. 127/2016: La nuova Conferenza di Servizi

Le modifiche normative statali nella materia del **procedimento amministrativo** appartengono, ai sensi dell'art.117, c. 2, lett. m) Cost., alla **potestà legislativa esclusiva dello Stato**, il quale solo può stabilire i **livelli essenziali delle prestazioni**.

Seminario di studio
14 giugno 2019

La disciplina della Conferenza di Servizi dopo la riforma Madia

Il coordinamento con la disciplina
in materia di SUAP

Le competenze del S.U.A.P.

Il SUAP assicura al richiedente una **risposta telematica unica e tempestiva** in luogo degli altri **uffici comunali** e di **tutte le amministrazioni pubbliche** coinvolte nel procedimento,

- ▣ ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità.

(art. 4, c. 1 D.P.R. 160/2010)

Il D.Lgs. 127/2016: Modifiche alla disciplina del S.U.A.P.

La nuova conferenza è **sempre** indetta quando è necessario acquisire atti di assenso di diverse amministrazioni pubbliche



**RICONDURRE LA DISCIPLINA A QUELLA
GENERALE DELLA CONFERENZA**



(art. 3 D.Lgs. 127/2016)

Seminario di studio
14 giugno 2019

La disciplina della Conferenza di Servizi dopo la riforma Madia

**La conferenza di servizi decisoria nel
procedimento ordinario (o unico)**

Il Procedimento ordinario con Conferenza di Servizi

le istanze ... sono presentate al SUAP per tutti i procedimenti

- che abbiano ad oggetto l'esercizio di **attività produttive e di prestazione di servizi**,
- relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento di **impianti produttivi**
- i fabbricati, gli impianti e altri luoghi in cui si svolgono tutte o parte delle fasi di produzione di beni e servizi;

(art. 7, c. 1 D.P.R. 160/2010)

Il Procedimento ordinario con Conferenza di Servizi

Quando è necessario acquisire **intese, nulla osta, concerti o assensi di diverse amministrazioni pubbliche**, il responsabile del SUAP **indice** una conferenza di servizi ai sensi e per gli effetti previsti

- dagli artt. da 14 a 14-quinquies della L. 241/90,
- dalle altre normative di settore,



CONFERENZA OBBLIGATORIA



(art. 7, c. 3 D.P.R. 160/2010)

Regimi amministrativi delle attività private

Per lo svolgimento delle attività per le quali la tabella A indica l'**autorizzazione**, è necessario un **provvedimento espresso**,

- ▣ ...
- ▣ Ove per lo svolgimento dell'attività sia necessaria l'acquisizione di **ulteriori atti di assenso** comunque denominati, **si applicano** le disposizioni di cui agli **artt. 14 e ss L. 241/90**.



CONFERENZA OBBLIGATORIA



(art. 2, c. 5 D.Lgs. 222/2016)

Concentrazione dei regimi amministrativi

Nel caso in cui l'attività oggetto di SCIA è condizionata

- all'acquisizione di **atti di assenso** cmq denominati o **pareri di altri uffici e amministrazioni**, o
- all'esecuzione di **verifiche preventive**,

l'interessato presenta allo sportello ... la relativa istanza, ...

In tali casi, il termine per la **convocazione della conferenza** ...
decorre dalla data di presentazione dell'istanza e l'inizio
dell'attività resta subordinato al rilascio degli atti medesimi, di cui lo
sportello dà comunicazione all'interessato.



Conferenza di Servizi

(art. 19-bis L. 241/90)

Seminario di studio
13 giugno 2019

La disciplina della Conferenza di Servizi dopo la riforma Madia

**La conferenza di servizi decisoria in
forma semplificata (o asincrona)**

Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata (o asincrona)

La conferenza decisoria si svolge in forma **semplificata** e in modalità **asincrona**, **SEMPRE**, salvo i seguenti casi:

- ▣ la decisione è particolarmente complessa (art. 14-bis, c. 7)
- ▣ ...
- ▣ a seguito della conferenza preliminare (art. 14, c. 3)

(art. 14-bis, c. 1 L. 241/90)

Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata (o asincrona)



Conferenza di servizi decisoria in forma simultanea (o sincrona)

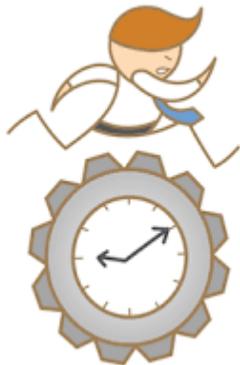
L'INDIZIONE INDICA

IL TERMINE **MASSIMO DI 15 GG**

per la richiesta di

integrazioni documentali o chiarimenti

relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni



TERMINE PERENTORIO



Conferenza di servizi decisoria in forma simultanea (o sincrona)

L'INDIZIONE INDICA

IL TERMINE **MASSIMO DI 45/90 GG** (OMOGENEO
PER TUTTE) entro il quale le amministrazioni
coinvolte devono rendere le proprie
determinazioni



LE DETERMINAZIONI
POSSONO PERVENIRE ANCHE PRIMA

Conferenza di servizi decisoria in forma simultanea (o sincrona)

la mancata comunicazione della determinazione



- ❑ fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi
- ❑ responsabilità dell'amministrazione e dei singoli dipendenti per l'assenso reso

Conferenza di servizi decisoria in forma simultanea (o sincrona)

L'INDIZIONE INDICA la

DATA (entro i successivi 10 gg dalla scadenza del termine per la determinazione) della **EVENTUALE**
CONFERENZA SINCRONA

- ❑ Assenso/i con condizioni con necessità di apportare modifiche sostanziali
- ❑ Dissensi superabili



LETTERA DI INDIZIONE TRA LA SCADENZA E LA DATA PER
EVENTUALE CONFERENZA SINCRONA

Conferenza di servizi decisoria in forma simultanea (o sincrona)

DETERMINAZIONE di CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA

- ❑ esclusivamente atti di assenso non condizionato
- ❑ atti di assenso condizionato o con prescrizioni che possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali



Conferenza di servizi decisoria in forma simultanea (o sincrona)

DETERMINAZIONE di CONCLUSIONE NEGATIVA

CON EFFETTO DI PREAVVISO DI RIGETTO



- ❑ Dissensi non superabili
- ❑ L'amministrazione procedente trasmette alle altre amministrazioni coinvolte le eventuali osservazioni presentate e procede con nuova conferenza ASINCRONA

Seminario di studio
13 giugno 2019

La disciplina della Conferenza di Servizi dopo la riforma Madia

**La conferenza di servizi decisoria in
forma simultanea (o sincrona)**

Conferenza di servizi decisoria in forma simultanea (o sincrona)

L'amministrazione procedente può ... procedere in forma **simultanea** e in modalità **sincrona** **su richiesta motivata**

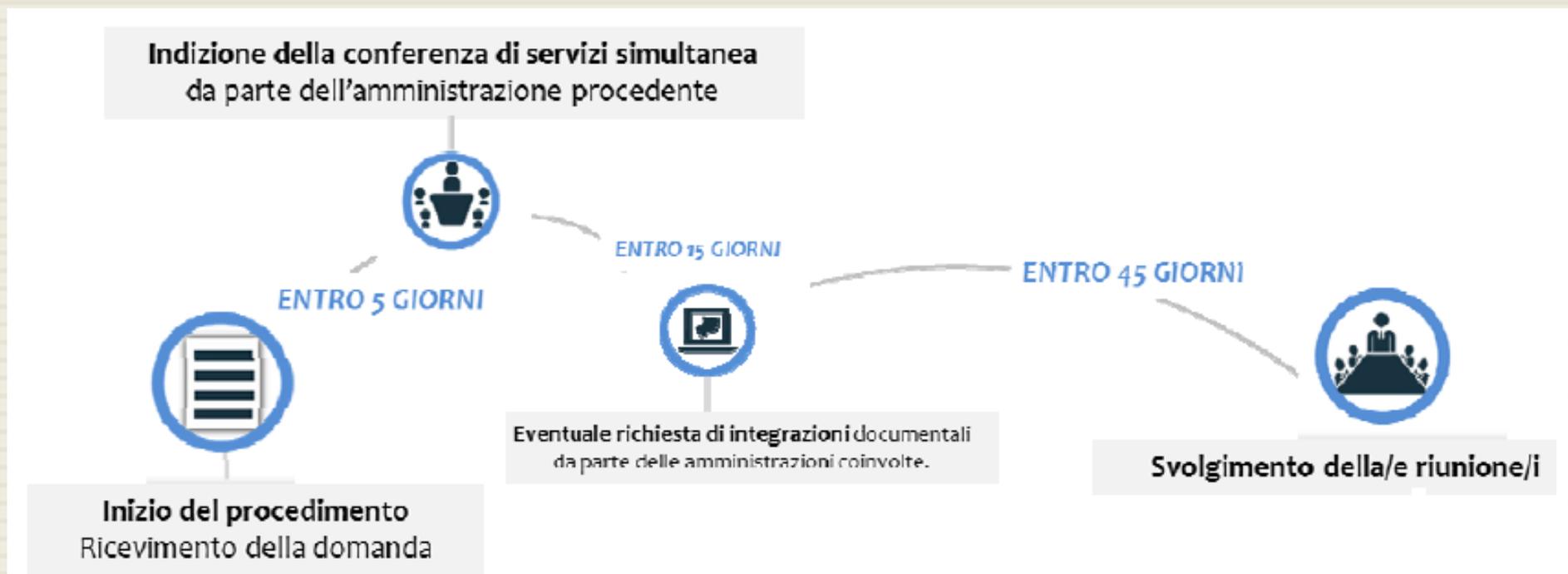
- **delle altre amministrazioni o**
- **del privato interessato**
- avanzata entro il termine per la richiesta di integrazione documentale (**15 gg dall'indizione**)



In tal caso la riunione è **convocata nei successivi 45 giorni**

(art. 14.bis, c. 7 L. 241/90)

Conferenza di servizi decisoria in forma simultanea (o sincrona)



Conferenza di servizi decisoria in forma simultanea (o sincrona)

Ove necessario, in relazione alla **particolare**
complessità della determinazione da assumere, il
RdP **può** comunque **procedere direttamente** in
forma simultanea e in modalità sincrona,



**POSSIBILITA' DI INDIRE DIRETTAMENTE
SIMULTANEA**

(art. 14-bis, c. 7 L. 241/90)

Conferenza di servizi decisoria in forma simultanea (o sincrona)



Conferenza di servizi decisoria in forma simultanea (o sincrona)

L'INDIZIONE INDICA

IL TERMINE **MASSIMO DI 15 GG**

per la richiesta di

integrazioni documentali o chiarimenti

relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni



TERMINE PERENTORIO



Conferenza di servizi decisoria in forma simultanea (o sincrona)

L'INDIZIONE INDICA

la DATA (entro i successivi 45 gg)

della CONFERENZA SINCONA

con la **partecipazione contestuale** dei rappresentanti
delle amministrazioni competenti



abilitato ad **esprimere definitivamente** e
in modo univoco e vincolante la posizione
dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di
competenza della conferenza

Conferenza di servizi decisoria in forma simultanea (o sincrona)

I lavori della conferenza si concludono
entro 45/90 gg dalla data della riunione



resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di
conclusione del procedimento.

Conferenza di servizi decisoria in forma simultanea (o sincrona)

L'amministrazione procedente adotta la DETERMINAZIONE motivata di CONCLUSIONE della conferenza sulla base delle **posizioni prevalenti** espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti



Conferenza di servizi decisoria in forma simultanea (o sincrona)

Si considera acquisito **l'assenso senza condizioni** delle amministrazioni il cui rappresentante

- non abbia partecipato alle riunioni
- pur partecipandovi,
 - non abbia espresso la propria posizione,
 - abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza

SILENZIO - ASSENSO



Seminario di studio
13 giugno 2019

La disciplina della Conferenza di Servizi dopo la riforma Madia

**La determinazione conclusiva della
conferenza di servizi decisoria**

Il D.Lgs. 127/2016: Modifiche alla disciplina del S.u.a.p.

**Il provvedimento conclusivo del
procedimento**, assunto nei termini di cui agli
articoli da 14 a 14-quinquies della L. 241/90 è, ad
ogni effetto, **titolo unico**

- per la realizzazione dell'intervento
- e
- per lo svolgimento delle attività richieste.

(art. 7, c. 6 D.P.R. 160/2010)

Il Procedimento ordinario con Conferenza di Servizi



La determinazione motivata di conclusione della conferenza

La **determinazione motivata di conclusione della conferenza**, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, **sostituisce** a ogni effetto **tutti gli atti di assenso**, comunque denominati (pareri, nulla osta, ecc), di **competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici** interessati.

(art. 14-quater, c. 1 L. 241/90)

La determinazione motivata di conclusione della conferenza

La determinazione motivata di conclusione della conferenza

- indica espressamente tutti i titoli abilitativi acquisiti nel procedimento
- deve contenere l'elenco dei documenti informatici allegati alla pratica, con le informazioni univoche di identificabilità di ciascuno di essi
- deve essere generata in origine esclusivamente in formato digitale e sottoscritta digitalmente

La determinazione motivata di conclusione della conferenza

I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.

(art. 14-quater, c. 4 L. 241/90)

La determinazione motivata di conclusione della conferenza

Ciascun parere, autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato acquisito nell'ambito della Conferenza di Servizi **mantiene i termini di validità previsti dalla normativa di settore**, decorrenti a far data dall'adozione del provvedimento finale favorevole.

Seminario di studio
13 giugno 2019

La disciplina della Conferenza di Servizi dopo la riforma Madia

La conferenza di servizi decisoria
nel procedimento di Autorizzazione
Unica Ambientale

Il D.Lgs. 127/2016: Modifiche alla disciplina dell'A.u.a.

7. Qualora sia necessario acquisire **esclusivamente l'AUA** ..., il **SUAP trasmette** la relativa documentazione **all'autorità competente (Provincia)** che
- ▣ ove previsto, **convoca la conferenza di servizi**

 - ▣ L'autorità competente **adotta il provvedimento** e lo trasmette immediatamente al **SUAP per il rilascio del titolo.**

(art. 4 D.Lgs. 127/2016)

Il D.Lgs. 127/2016: Modifiche alla disciplina dell'A.u.a.

D.P.R. 59/2013

Art. 4 *Procedura per il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale*

4. ... La conferenza di servizi è sempre indetta dal SUAP

- nei casi previsti dalla L. 241/90, e
- nei casi previsti dalle normative regionali e di settore

...



CONFERENZA NELLA CONFERENZA

(art. 4 D.Lgs. 127/2016)

Seminario di studio
13 giugno 2019

La disciplina della Conferenza di Servizi dopo la riforma Madia

La conferenza di servizi decisoria
nel procedimento di Autorizzazione
Paesaggistica

**Disposizioni di coordinamento con ... autorizzazione
paesaggistica
(art. 6 D.Lgs. 127/2016)**

1. Nel caso di conferenza di servizi indetta per interventi che richiedono l'autorizzazione paesaggistica, l'amministrazione procedente trasmette la comunicazione di indizione
 - sia all'amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione ...
 - ▣ **Comune**
 - ▣ **Provincia**
 - sia al **Soprintendente**
 - ▣ che deve esprimere il parere ...



**RICONDURRE LA DISCIPLINA A QUELLA GENERALE DELLA
CONFERENZA**

Seminario di studio
13 giugno 2019

La disciplina della Conferenza di Servizi dopo la riforma Madia

La conferenza di servizi decisoria
nel procedimento in variante agli
strumenti urbanistici

Il Procedimento in variante agli strumenti urbanistici

... nei Comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti o inadeguate rispetto alle esigenze derivanti dal piano di sviluppo aziendale ..., l'interessato chiede al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza dei servizi di cui

- alla **legge 7 agosto 1990, n. 241** ..., articoli da **14 a 14 quinquies**, e
- alle altre normative di settore,
in **seduta pubblica**.

(art. 26 quater , c. 1 L.R. 34/92)

Il Procedimento in variante agli strumenti urbanistici

Il responsabile del SUAP, ...,

- verifica la completezza formale della documentazione ...

- **indice la conferenza dei servizi e convoca la prima riunione ...**

...

(art. 26 quater , c. 3 L.R. 34/92)

Il Procedimento in variante agli strumenti urbanistici

- Al fine di garantire la partecipazione al procedimento che comporta variazione degli strumenti urbanistici, il responsabile del SUAP, **contestualmente alla convocazione** della conferenza di servizi, dispone affinché l'istanza e i relativi allegati siano **pubblicati, per 20 gg, ...**
- Le **osservazioni** presentate sono **esaminate** dalle amministrazioni partecipanti alla **conferenza di servizi**.

(art. 26 quater , cc. 5 e 6 L.R. 34/92)

Il Procedimento in variante agli strumenti urbanistici

Qualora l'intervento in variante urbanistica sia sottoposto a **verifica di assoggettabilità a VAS**, la stessa è **svolta nell'ambito della conferenza di servizi**.

...

(art. 26 quater , c. 7 L.R. 34/92)

Il Procedimento in variante agli strumenti urbanistici

All'esito della conferenza di servizi, ..., il verbale è trasmesso al Sindaco o al Presidente del Consiglio comunale, ove esistente, che lo sottopone alla **votazione del Consiglio** nella prima seduta utile.

- Il responsabile del SUAP **entro 30 gg dal ricevimento della delibera** di approvazione della variante urbanistica in caso di approvazione da parte del Consiglio comunale, **rilascia il titolo abilitativo unico, ...**

(art. 26 quater , c. 8 L.R. 34/92)

Seminario di studio
13 giugno 2019

La disciplina della Conferenza di Servizi dopo la riforma Madia

La gestione del procedimento ordinario
(o unico)
senza conferenza di servizi

Il Procedimento ordinario Senza Conferenza di Servizi

Quando è necessario acquisire intese, nulla osta, concerti o assensi di **UNA UNICA amministrazione pubblica**, il responsabile del SUAP **NON** indice una conferenza di servizi



Art. 7, c. 1 D.P.R. 160/2010

(art. 7, c. 3 D.P.R. 160/2010)

Il Procedimento ordinario (o unico)

- SUAP, entro **30 gg** dal ricevimento dell'istanza, ..., può richiedere all'interessato la documentazione **integrativa**;
 - ▣ decorso tale termine l'istanza si intende correttamente presentata



**SILENZIO-ASSENSO sulla
REGOLARITA' FORMALE dell'ISTANZA**

Il Procedimento ordinario (o unico)

Verificata la completezza della documentazione, il
SUAP, entro **30 gg**, decorso il termine di cui al
comma 1 (30 gg dall'istanza),



adotta il provvedimento conclusivo



(art. 7, c. 2 d.P.R. 160/2010)

Il Procedimento ordinario (o unico)



Seminario di studio

13 giugno 2019

La disciplina della Conferenza di Servizi dopo la riforma Madia

Le semplificazioni regionali

I tempi di risposta delle PPAA al SUAP ...

... nel procedimento ordinario

Legge di innovazione e semplificazione amministrativa

AMBITO DI APPLICAZIONE



nei procedimenti inerenti al **SUAP** contenenti **sub-procedimenti** che riguardano **materie** rientranti nella **competenza legislativa della Regione**

L.r. 3/2015, art. 41 (Riduzione dei termini dei procedimenti)

Materie di competenza legislativa regionale

B. - SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

B.1. - ARTIGIANATO – INDUSTRIA

B.6. – COMMERCIO

B.6.2 - Fiere e mercati

B.7. - TURISMO

B.7.2 - Strutture ricettive

B.7.3 - Agriturismo – Turismo rurale

B.8. - AGRICOLTURA E FORESTE

Materie di competenza legislativa regionale

C. - TERRITORIO - AMBIENTE E INFRASTRUTTURE

C.1. - URBANISTICA

C.2. – EDILIZIA

C.2.3 - Edilizia non abitativa

C.3. - AMBIENTE

C.3.2 - Tutela e valorizzazione del paesaggio

C.3.3 - Protezione della natura - Parchi e riserve naturali

C.3.4 - Difesa del suolo - Risorse idriche

C.3.5 - Inquinamenti - Squilibri ambientali - Gestione dei rifiuti

Materie di competenza legislativa regionale

D. - SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'

D.1. - SANITA'

D.1.2 - Strutture e personale sanitari

D.1.3 – Alimentazione

D.1.4 - Farmacie

D.1.5 – Veterinaria

D.2. - SERVIZI SOCIALI E ALLA PERSONA

D.2.3 - Strutture assistenziali

D.7. - SPORT - TEMPO LIBERO

Materie di competenza legislativa regionale

E. – FINANZA

E.2. - TRIBUTI

E.4. - DEMANIO E PATRIMONIO

Riduzione dei termini dei procedimenti

a) i termini per il rilascio da parte

- ▣ della **Regione**,
 - ▣ degli **enti locali** o
 - ▣ di **altri soggetti** di
- ▣ **pareri, nulla osta, autorizzazioni** cmq
denominati



che rivestono carattere **endoprocedimentale**,

L.r. 3/2015, art. 41 (Riduzione dei termini dei procedimenti)

Riduzione dei termini dei procedimenti

nell'ambito dei procedimenti

- **ORDINARIO** o UNICO (art. 7, cc. 1 e 2 d.p.r. 160/2010)



sono ridotti a **28 giorni**
dal ricevimento dell'istanza

L.r. 3/2015, art. 41 (Riduzione dei termini dei procedimenti)

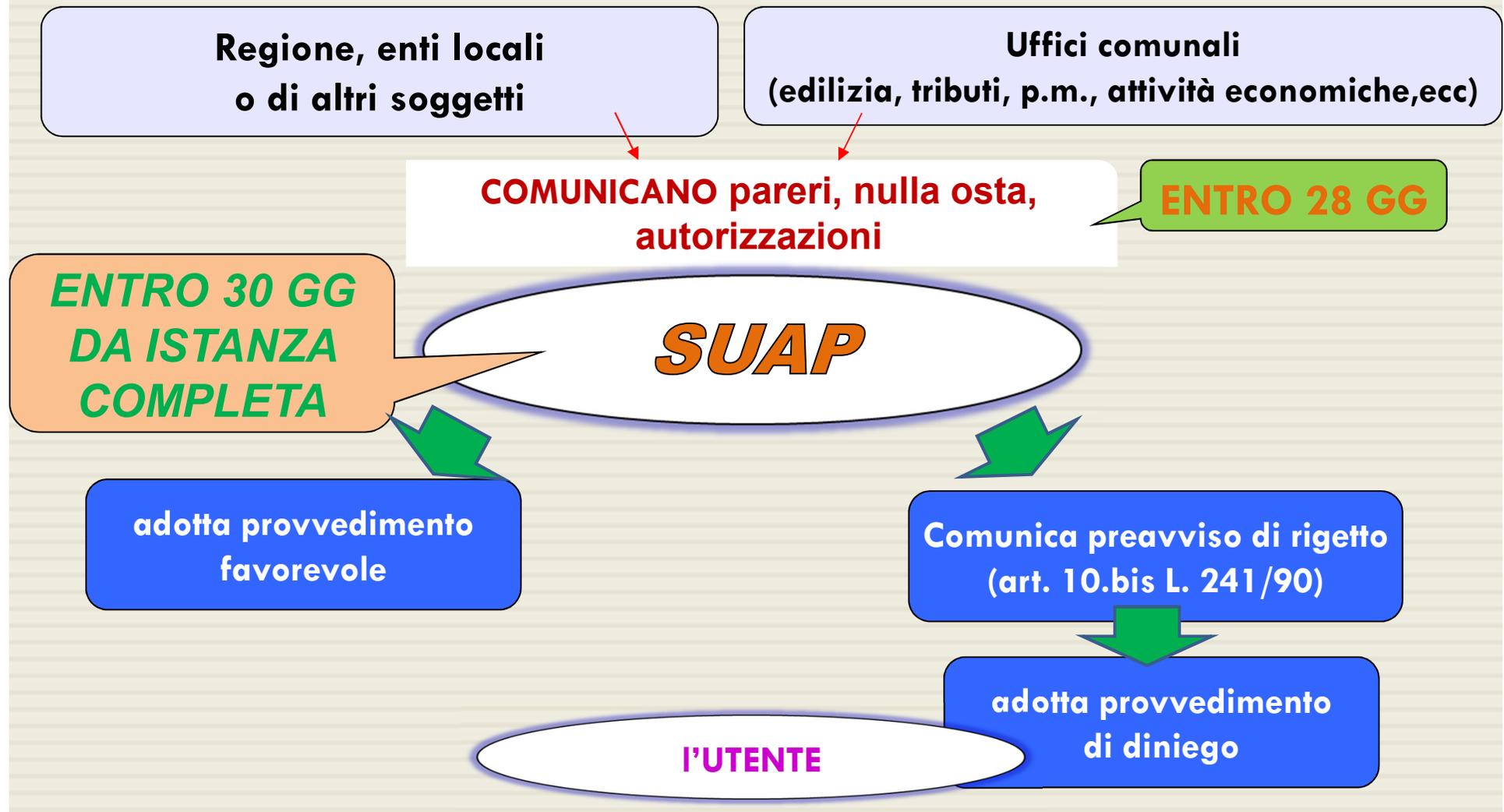
Riduzione dei termini dei procedimenti

decorsi inutilmente i quali, tali pareri, nulla osta, autorizzazioni cmq denominati si intendono **favorevoli**.



L.r. 3/2015, art. 41 (Riduzione dei termini dei procedimenti)

Il Procedimento ordinario (o unico)



Il Procedimento ordinario (o unico)

nei procedimenti inerenti al SUAP contenenti **sub-procedimenti** che **NON** riguardano materie rientranti nella **competenza legislativa della Regione**

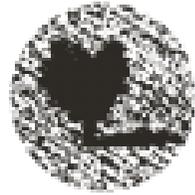


... *scaduto il termine previsto per le altre amministrazioni per pronunciarsi sulle questioni di loro competenza, l'amministrazione procedente (SUAP) **conclude in ogni caso il procedimento prescindendo dal loro avviso***

(art. 38, c. 3, lett. h) D.L. 112/08)

Il Procedimento ordinario (o unico)

*in tal caso, salvo il caso di omessa richiesta dell'avviso,
il **responsabile del procedimento non** può
essere chiamato a rispondere degli eventuali **danni**
derivanti dalla mancata emissione degli avvisi
medesimi.*



Le Terre della
Marca
Senese

UNIONE dei COMUNI
Arcevia Barbara Ostra
Ostra Vetere Senigallia
Serra de' Conti Trecastelli

Sportello Unico Attività Produttive

La Conferenza di Servizi e i procedimenti SUAP

- > La conferenza sincrona e asincrona
- > La gestione dei lavori delle conferenze
- > La gestione on-line delle conferenze

Senigallia,
14/06/2019

Francesca Freschi

Responsabile Ufficio SUAP e Attività Economiche